

LA MOSTRA Riapre oggi la Sala Bipielle Arte a Lodi: per le visite è necessaria la prenotazione

di **Marina Arensi**

■ Riapre oggi la Sala Bipielle Arte, con nessun timore in tema di sicurezza, visti i circa 800 metri quadrati di esposizione: le mostre tornano finalmente visitabili dal vivo. Certo, bisognerà abituarsi all'obbligatorietà della prenotazione e, come ovunque, al rituale dei protocolli, ma un luogo espositivo che restituisce l'esperienza del muoversi tra quadri e sculture rappresenta davvero un piacere ritrovato, dopo il surrogato delle proposte asettiche del web.

Nella sala gestita dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi, a riaccogliere il pubblico è la mostra "Animalia", rimasta congelata in attesa della ripartenza dallo scorso marzo, quando le opere dei quarantotto autori hanno potuto essere presentate a rotazione soltanto virtualmente, attraverso il catalogo online realizzato da Mario Diegoli, sulla pagina facebook della Fondazione. Della considerazione calata nell'attualità del discorso sull'origine della pandemia, coinvolgente il rapporto dell'uomo con il mondo animale, i curatori hanno fatto il punto di partenza per costruire un itinerario che vede gli animali protagonisti assoluti; e per dissertare intorno alle forme, ai modi, ai linguaggi e alle argomentazioni che compongono il panorama dell'arte contemporanea, almeno quello del Lodigiano e dei territori confinanti, con incursioni nella situazione milanese. La rassegna amplia infatti, con l'intervento firmato da Mario Quadraroli e da Diegoli e l'assorbimento nel circuito di "Naturarte", l'impianto originario della mostra curata da



Il quadro di Ugo Maffi, da un ciclo dedicato ai cani, che introduce alla tematica della mostra (foto Arensi)

Con "Animalia" si riassapora il gusto di girare tra i quadri

Renato Galbusera e Francesca Vitali Boldini, allestita lo scorso febbraio nelle vetrine del passante della stazione Garibaldi a Milano.

Nell'articolato itinerario segnato, dato la numerosità dei partecipanti, da momenti di differente qualità, ci sono sicuramente motivi di interesse: a cominciare dal dipinto dello scomparso Ugo Maffi che introduce alla tematica con l'attualità di un ciclo dedicato nel 1975 ai cani, oggetto di stragi quando in passato erano ritenuti

portatori della peste. A spalancare alla eterogenea multidirezionalità espressiva del prosieguo della visita sono poi le opere di Maria Jannelli, con gli animali ad accompagnare i volti dei personaggi come elementi simbolici di ricordo rinascimentale, e l'installazione di sculture di Anna Mainardi. Poi il susseguirsi di pittura e arte digitale, scultura e installazioni, grafica e altro ancora, tra realismo e immaginario, metafore e intenti di denuncia, a volte nell'insistente

ricerca del nuovo e della soggettività slegata dalla tradizione che sono i punti di forza della mostra e insieme i suoi limiti. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Animalia

Mostra collettiva

Lodi, Sala Bipielle Arte, via Polenghi Lombardo. Fino al 23 maggio. Orari: giovedì e venerdì 16-19; sabato e domenica 10-13 e 16-19. Visita solo su appuntamento (mail bipiellearte@fondazionebipielle.it; tel. 0371 580351 - 0371 440711)